

Finanziamenti europei per l'emergenza, usarli bene, priorità: assistenza/servizi sociali e sanitari territoriali. Sottoscrivi il pre-appello.



Ai primi di agosto è maturata l'idea di lanciare un forte segnale ai politici che nei prossimi mesi dovranno decidere come investire i finanziamenti europei. Intorno a questa idea si sono raccolte numerose associazioni e anche singoli cittadini che hanno condiviso e sottoscritto questo pre-appello. I passaggi seguenti saranno oggetto di una riunione di tutte le associazioni il sabato pomeriggio 12 settembre (su piattaforma Zoom) in cui sarà discusso e approvato un appello più ampio e dettagliato e sarà fissata la data e il luogo di un'iniziativa pubblica nazionale.

Testo del pre-appello

- L'emergenza sanitaria da Covid-19, e le gravi conseguenze economiche e sociali che ha provocato, hanno spinto i Governi dell'Unione Europea a riconsiderare le politiche di austerità, perseguite in questi anni con esiti catastrofici, e a mettere finalmente a disposizione ingenti risorse per il rilancio dei Paesi colpiti dall'epidemia. Si tratta di una fondamentale occasione per ripensare e **rilanciare il nostro welfare sociosanitario**.
- Le risorse, ad oggi, sono quelle provenienti dal Recovery Fund (progetto Next Generation UE, per l'Italia: 209 miliardi di cui 90 come sovvenzioni), mentre restano da decidere quelle riferite al Meccanismo Europeo di Stabilità (MES). Tuttavia non è scontato che queste risorse saranno spese bene e sarebbe imperdonabile fare errori o sprecarle. Pertanto occorre inserire le risorse in Progetti con obiettivi chiari e verificabili, **destinandole in modo significativo al welfare sociosanitario**.
- Per questo deve esserci una discussione trasparente e partecipata. Soprattutto, deve essere ascoltata la voce delle molte organizzazioni che in questi anni si sono impegnate per affermare il diritto universale alla salute e alle cure, e che oggi intendono segnalare alcune priorità per spendere bene le risorse pubbliche per il rilancio dell'Italia.

- La drammatica lezione della emergenza pandemica ci ha confermato che è indispensabile rendere più forte il Servizio Sanitario Nazionale, pubblico e universale, superando le forti disuguaglianze territoriali e tra la popolazione, e che priorità assoluta è il **potenziamento dell'assistenza integrata sociosanitaria territoriale**, avendo ben presente che la sua risorsa principale, come si è visto, è il personale. È evidente che il modello che separa sanità da sociale, fondato prevalentemente sul "ricovero", sia in ospedale che in altre strutture residenziali come le Rsa, ha dimostrato enormi limiti. E' invece diritto di ogni persona vivere e curarsi nella propria comunità, con il sostegno dei servizi domiciliari e territoriali. Ciò è più efficace e sicuro, a maggior ragione quando la persona è più vulnerabile: anziana e non autosufficiente, con malattie croniche, con problemi di salute mentale, di dipendenze, detenuta, migrante, ecc.). È necessario si affermi in maniera compiuta un modello di "salute di comunità" indispensabile per la stessa continuità assistenziale tra ospedale e welfare territoriale e per l'integrazione tra sanità e sociale.
- Occorre perciò investire per una forte infrastrutturazione dei servizi territoriali, una loro solida modellistica, ragionevolmente omogenea su tutto il territorio nazionale, una ben più robusta attenzione ai determinanti sociali della salute.
- Vogliamo discutere di tutto questo in **una grande iniziativa pubblica nazionale a fine settembre**, convocata con un più approfondito Appello, promossa da una vasta coalizione di organizzazioni sociali e sindacali, nella quale intervengano i Ministri della Salute e delle Politiche Sociali, la Conferenza delle Regioni e l'AnCI.

Vedi le lettere inviate:

- [Lettera al Ministro della Salute](#)
- [Lettera al Ministro LPS](#)
- [Lettera al Presidente Conferenza Regioni e PA](#)
- [Lettera al Presidente ANCI](#)

Primi firmatari al 31 agosto 2020

Salute Diritto Fondamentale; SOS Sanità; Saluteinternazionale.info; CoPerSaMM (Conferenza permanente per la salute mentale nel mondo F. Basaglia); CGIL; CISL; UIL; Gruppo Abele; Libera; CNCA (Coordinamento nazionale comunità di accoglienza); UNASAM (Unione nazionale associazioni salute mentale); Cittadinanzattiva; Cipes (Centro d'Iniziativa

Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria); Antigone; Forum Droghe; La Società della Ragione; SIEP (Società italiana di epidemiologia psichiatrica); Club SPDC no restraint; SPI CGIL; FNP CISL; UILP UIL; Fondazione Franca e Franco Basaglia; Campagna Prima la Comunità; Fondazione Zancan; Forum nazionale salute in carcere; Wapr Italia (World association for psychosocial rehabilitation); FP CGIL; FP CISL; CISL Medici; UIL FPL; SISM (Segretariato Italiano Studenti in Medicina); A Buon Diritto; Forum Salute Mentale; Legacoopsociali; Casa della Carità (Milano), Campagna Salute Mentale Lombardia, Grusol (Gruppo Solidarietà Marche); La Bottega del Possibile (Torino); Consorzio coop. sociali Cascina Clarabella (Iseo BS); Volere la luna; Forum Salute Mentale Lombardia; Movimento pugliese Rompiamo il Silenzio; ass. 180Amici (L'Aquila); coop. Ortolani Coraggiosi (Fucecchio FI); A.Fa.So.P. NoiInsieme (Trieste); Gruppo di ricerca per la Salute Mentale "Conoscere per Migliorare (Torino); Cooperativa "La Collina" Onlus (Cagliari); ETS Cooperazione e Confronto (Cagliari); Associazione di Volontariato Insieme a noi (Modena); CSB (Centro Salute del Bambino); Consulta regionale Salute Mentale Lazio; Rete Res-Int; Appello della Società Civile per la ricostruzione del welfare; Campagna Primary Health Care PHC now or never; AMA Associazione Malati di Alzheimer (Chieri TO); Coordinamento Associazioni Alzheimer del Piemonte CAAP; ass. Il Bandolo (Torino); Gruppo di Auto. Mutuo. Aiuto Ascolto (Venaria Reale TO); ass. Insieme onlus (Torino); Card (Confederazione Associazioni Regionali di Distretto) Lazio; Fuoriluogo; Osservatorio molisano per il diritto alla salute; AFA Ass. Familiari Alzheimer VCO (Verbano Cusio Ossola); Ass. Porte Aperte della Romagna per la Salute Mentale-Ravenna; Osservatorio molisano per il diritto alla salute; AMA ass. Malati Alzheimer (Novara); delleAli Teatro Sulbiate (MB); ...

ADERISCI AL preAPPELLO specificando se come Organizzazione e/o personalmente, scrivendo a:

- info@sossanita.it
- salutedirittofondamentale@gmail.com
- copersamm@gmail.com
- redazione@saluteinternazionale.info